

Firenze, 7/10/2016

(PA Digitale-Procedura n. 67/2016)

Decreto n. 967

OGGETTO: Procedura negoziata ex. art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, tramite RdO sul MePA, per l'affidamento del servizio di portierato per le sedi INDIRE e Erasmus+ di Firenze per la durata di 1 (uno) anno prorogabile di 1 (uno) ulteriore anno.

Determina a contrarre e prenotazione impegno di spesa

CUP: B59J16000280006

1

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

DATO ATTO che con D.M. n. 5 del 21 dicembre 2012, emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Prot. AOOUGAB n. 0026901), è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa pubblicato, per comunicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2013;

VISTA la Delibera Commissariale n. 15 del 28 febbraio 2013 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, confermata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 03 luglio 2013;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, nonché il DPR. 207/2010, in parte abrogato con l'entrata in vigore del predetto Decreto Legislativo;

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: UF46QB

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e relativo regolamento di attuazione R.D. R.D. 23 maggio 1924, n. 827 concernente *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

VISTO l'allegato B, (proposta n. **458** del **29.06.2016**, atto finale n. **402** del **03.10.2016**);

RICHIAMATO il ns. prot. n. 0043609/A3 del 14 dicembre 2010 con cui INDIRE aderiva, a far data dal 1° gennaio 2011 e con scadenza 31 dicembre 2014, alla convenzione CONSIP "Facility Management Uffici 2 – FM2", Lotto 5 (Toscana e Umbria), avente per oggetto i servizi integrati per la gestione e la manutenzione degli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, stipulata con la RTI il cui mandatario era la ditta COFELY ITALIA spa, per le sedi INDIRE e ERASMUS di Firenze;

VISTI e integralmente richiamati i decreti n. 1116 del 29.12.2014, n. 697 del 29.06.2015, n. 1538 del 26.11.2015, con i quali veniva disposta la prosecuzione del contratto per la fornitura del servizio di portierato fino al 31.12.2016, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione "Facility Management 4" da parte di CONSIP posticipata al primo semestre 2015, poi all'ultimo trimestre del 2015 e successivamente al quarto trimestre del 2016, come si evince dal bando presente sul MePA (cfr. all. 1);

CONSIDERATO che la data presunta di attivazione delle predetta Convenzione presumibilmente non sarà prima di dicembre 2016 e che l'attuale servizio ha scadenza 31.12.2016;

RITENUTO quindi per i motivi sopraesposti, necessario bandire una nuova procedura di gara volta all'affidamento del servizio di portierato per le sedi INDIRE e Erasmus+ di Firenze dell'Ente a partire dal 01.01.2017;

PRESO ATTO della necessità, rilevata nella relazione dall'Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico-Amministrativi di INDIRE, di avviare una procedura (che tenga conto delle nuove esigenze dell'Ente) per l'affidamento del servizio di pulizia per la sede di INDIRE ed Erasmus+ di Firenze per la durata di 1 (uno) anno, prorogabile di 1 (uno) ulteriore anno;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett b), del D.Lgs50/2016, che disciplina le procedure riguardanti i contratti sottosoglia;

CONSIDERATO che l'importo previsto per il servizio di pulizia per le sedi di Indire ed Erasmus+ di Firenze per un anno (più un'eventuale proroga di un anno) è pari ad € **239.120,00** (I.V.A. al 22% inclusa), ovvero € 196.000,00 (I.V.A. al 22% esclusa), e perciò inferiore alla soglia comunitaria di 209.000,00 € di cui all'articolo 35, comma 1 lettera c del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita dall'Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico Amministrativi dell'INDIRE, sulla base dello storico di spesa degli ultimi anni;

RITENUTO, pertanto, stante il valore complessivo della procedura e in relazione all'oggetto dell'appalto di poter procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che, ad oggi, CONSIP non ha ancora attivato la convenzione "FM4 – Facility Management 4" essendo prevista la fine del procedimento di gara nel IV trimestre del 2016;

DATO ATTO inoltre che, appena sarà attivata la nuova convenzione, l'Amministrazione intende aderire alla stessa, posto che l'adesione alla convenzione Consip risponde pienamente alla *ratio* sottostante alla vigente normativa in materia di appalti pubblici, volta ad incentivare il ricorso a centrali uniche di committenza e, in particolare, il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (cfr l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012);

ACCERTATO che il medesimo bene/servizio è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno della categoria merceologica "EVENTI2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione";

RICHIAMATO l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il MePA;.

RILEVATO che le modalità di acquisto di beni e servizi sul MePA sono due e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene/servizio direttamente dai cataloghi dei prodotti pubblicati dai fornitori e quella della richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di richiedere ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, nel caso specifico, di procedere con la modalità della richiesta di offerta (RdO) aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO che le procedure di affidamento degli appalti pubblici devono garantire il pieno rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e adeguata pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle

pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui l'individuazione degli operatori economici deve avvenire tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante pubblicazione di un avviso pubblico sul proprio sito istituzionale per un periodo non inferiore a 15 giorni;

RITENUTO che, nel caso, è possibile richiedere il servizio a soggetti iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), partecipanti al bando "EVENTI2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione", mediante Rdo;

DATO ATTO che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nell'avviso;

DATO ATTO altresì che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito all'avviso per manifestazione di interesse, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 20 (venti), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo venti operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

RITENUTO pertanto di affidare al Dott. Renato Croce, quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'intestato Ente, l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

VISTO l'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 a tenore del quale *"fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2 [31 dicembre 2016], le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC."*;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risulta ancora emanato il predetto decreto di cui all' art. 81 comma 2 e che, pertanto, per il controllo dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici INDIRE utilizzerà la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC;

VISTO l'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016 che prevede che *"le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro"*;

RITENUTO adeguato, visto anche l'importo complessivo della procedura di gara, stabilire in € 300,00 l'importo della predetta sanzione;

VISTO l'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a tenore del quale *"al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea"*;

VISTA la circolare del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 27 luglio 2016 con la quale veniva approvato il modello di documento di gara unico europeo da utilizzare per tutte le procedure di gara;

RITENUTO pertanto opportuno utilizzare il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per l'autodichiarazione da parte degli OO.EE dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il pagamento delle fatture delle singole commesse verrà effettuato esclusivamente dietro presentazione di fattura elettronica, trasmessa via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indire@pec.it, secondo le specifiche tecniche di cui agli allegati A, B e C del DM 55/2013, e verrà effettuato mediante bonifico bancario, nei termini di legge decorrenti dal ricevimento della stessa, dietro verifica della regolarità contributiva;

DATO ATTO che non sarà in alcun modo possibile, da parte dell'intestato Ente, effettuare anticipi o pagamenti in contanti;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 *"i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture devono essere stipulati, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

VISTO l'art. 29 comma 1 del d.lgs. 50/2016 a mente del quale *"tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*;

RICHIAMATI tutti gli atti di gara e più precisamente:

- l'avviso per manifestazione di interesse (cfr. **all. 2**);
- il modello per la manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva (cfr. **all. 3**)

DATO ATTO che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, cc. 1,3 e 13, L. n. 135/2012, e articolo 1, c. 449, periodi I e II, L. 296/2006, si riserva la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle su richiamate disposizioni;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- procedere all'eventuale stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di fornitura o servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo

pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per la prestazione non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da convenzioni CONSIP S.p.a., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

DATO ATTO che il servizio di portierato verrà espletato presso la sede INDIRE di Firenze (via M. Buonarroti 10) e presso la sede Erasmus+ di Firenze, e pertanto la prenotazione di impegno di spesa verrà imputata al 50% sul capitolo di bilancio di competenza INDIRE e al 50% sul capitolo di bilancio relativo ad Erasmus+.

DECRETA

- di procedere all'affidamento del servizio di portierato per le sedi INDIRE ed Erasmus+ di Firenze, tramite procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante RdO, rivolta a operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria: "EVENTI2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione";
- di procedere preliminarmente, in via esplorativa con avviso per manifestazione di interesse per n. 15 giorni e, di conseguenza, di approvare la bozza di avviso e lo schema di manifestazione di interesse aventi ad oggetto il predetto servizio;
- che l'Amministrazione potrà procedere, ove lo ritenga opportuno per motivi di economia procedimentale, con apposita commissione nominata con successivo decreto, alla preliminare verifica dei requisiti deducibili dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 per le imprese che abbiano presentato la propria manifestazione di interesse, al fine di selezionare i soggetti da invitare alla fase successiva della procedura;
- di dare atto che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nel nell'avviso;

- di dare atto che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 20 (venti), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo venti operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente: www.indire.it, sezione "bandi di gara e contratti", per 15 giorni consecutivi in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare, pertanto, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura:
 - all. 1 – avviso per manifestazione di interesse ed autodichiarazione (cfr. **all. 1**);
 - all. 2 - manifestazione di interesse ed autodichiarazione (cfr. **all. 2**);
- di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la dr.ssa Francesca Sbordonì, in possesso delle necessarie competenze tecniche.
- di utilizzare, quale metodo per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici il sistema AVCPass istituito presso l'ANAC;
- di fissare, in € 300,00, l'importo della sanzione di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà alla presa d'atto delle manifestazioni di interesse, all'individuazione delle imprese da invitare alla procedura di gara e, all'approvazione dei documenti di gara e alla prenotazione dell'impegno di spesa;
- di dare atto che la relativa spesa massima presunta di **€ 126.000,00** (Iva al 22% inclusa) troverà copertura:
 - € 63.000,00** sul cap. **1.1.3.19** - *Spese per onorari e compensi per speciali incarichi*
 - € 63.000,00** sul cap. **1.2.3.1** - *Spese di funzionamento dell'Agenzia Nazionale Socrates.*

- di trasmettere una copia del presente decreto all'Ufficio dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di propria competenza.
- di pubblicare tutti gli atti della presente procedura, in ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 sul sito www.indire.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE
Flaminio Galli

9

Esercizio Finanziario 2016
Visto il sopra decreto, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
Capitolo 1.1.3.19 Euro 63.000,00 €
Pre-Impegno <u>141</u> del <u>7 OTT</u> 2016
Capitolo 1.2.3.1 Euro 63.000,00 €
Pre-Impegno <u>142</u> del <u>7 OTT</u> 2016
Il Dirigente dei Servizi Finanziari Francesca Fontani

Ufficio mittente:
Ufficio Legale
SDF/sgt

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: UF46QB

